



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

AQIC84000R

I.C. N. 1 G.MAZZINI-E.FERMI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Contesto socio-economico medio alto, con alcune differenze tra plessi. Generale disponibilità delle famiglie alla collaborazione attraverso la condivisione di alcune esperienze, la messa a disposizione di specifiche competenze, il continuo contatto con i docenti e con il dirigente scolastico. Incidenza degli stranieri in aumento (8,56%) ma generalmente con una buona inclusione. La disabilità presente (3,78% sul tot alunni) richiede continuamente un positivo sforzo didattico a favore dell'inclusione.

VINCOLI

L'utenza è molto molto varia: si va da una buona fetta di famiglie di livello socio-economico alto che mostrano grandi aspettative nei confronti della scuola e dei propri figli (che a volte si rivelano anche problematiche nelle relazioni genitori-insegnanti) a situazioni e realtà difficili, sia economicamente che culturalmente. La situazione socio-economica degli studenti stranieri è in generale piuttosto precaria, legata al tipo di lavoro che nelle famiglie si riesce a svolgere. Molte famiglie immigrate sono impegnate nella manovalanza nella piana del Fucino. In generale si avvertono, nel tessuto sociale, i disagi creati dalla precarietà e/o dalla perdita del lavoro in diverse famiglie.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Avezzano è una città di circa 43.000 abitanti, frazioni comprese, completamente ricostruita dopo il catastrofico terremoto del 1915. Si estende su un vasto terreno pianeggiante che costituisce la Conca del Fucino, anticamente occupata dal lago del Fucino, terzo per estensione in Italia. La città si presenta con un aspetto regolare: strade lunghe e pianeggianti, abitazioni di vario tipo con zone di recente istituzione, dove si alternano abitazioni di edilizia economica e popolare ad abitazioni di medio ed alto livello. Geograficamente la città è al centro di una rete autostradale e ferroviaria che ben la collega con Roma, Napoli, L'Aquila e Pescara. La stessa è dotata di una ASL, di un centro ospedaliero, di una clinica privata, di un Centro Pedagogico multifunzionale. Sono presenti numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali si attivano scambi e collaborazioni. Sono presenti, inoltre, servizi culturali e sportivi (Facoltà di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi di Teramo, corso di laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di L'Aquila; biblioteca; centro servizi culturali; teatro; multisala cinematografica; 2 stadi; velodromo; vari centri ippici; palestre e centri sportivi privati; piscina comunale ed un centro federale nuoto; campi di tiro con l'arco; campi da tennis; campi di calcetto; campo da rugby; campo da hockey su prato; associazioni culturali disposte a collaborare

VINCOLI

Attualmente la chiusura di diverse industrie e di molte attività commerciali ha provocato un aumento di situazioni di lavoro precario e di disoccupazione con conseguenti difficoltà economiche delle famiglie. Nel corso degli ultimi anni è aumentata l'immigrazione da paesi extracomunitari (manovalanza agricola nella piana del Fucino). Grazie alla graduale presa di coscienza da parte delle famiglie e al lavoro di informazione e di mediazione della scuola, che ha attivato servizi di sportello, è aumentato anche il numero dei diversamente abili e del D.S.A. certificati. L'amministrazione comunale eroga un minimo contributo per il funzionamento amministrativo e didattico ma non partecipa attivamente all'ampliamento dell'offerta formativa progettato dalla scuola. La stessa sta adeguando progressivamente alla normativa antisismica gli edifici scolastici. A questo istituto, nell'aprile 2017, è stata restituita la nuova scuola primaria "A.Persia". E' previsto nel 2020 lo spostamento della primaria "G.Mazzini" e della secondaria "E.Fermi" presso il nuovo edificio di via Puglie. Gli interventi sugli attuali edifici sono ridotti alla minima manutenzione necessaria.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto si è dotato di monitor digitali interattivi, PC variamente distribuiti nelle aule, notebook, tablet e stampanti di rete. Attraverso i finanziamenti relativi agli avvisi PON F.E.S.R. l'istituto si è dotato di una rete Lan/Wlan e ha rinnovato e implementato le dotazioni tecnologiche. Altre dotazioni saranno garantite attraverso i finanziamenti europei relativi agli avvisi AOODGEFID/9911 e 9911bis. L'idea dell'Istituto è che non debbano crearsi dei laboratori fisici con dotazioni tecnologiche ma che tutti gli spazi possano trasformarsi in laboratori, in un continuo scambio tra teoria ed esperienza nel processo apprenditivo. Il finanziamento PON Competenze di base ha permesso di attivare un numero considerevole di moduli didattici atti a recuperare e migliorare, appunto, le competenze di base degli alunni di tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

VINCOLI

Il funzionamento si basa in maniera quasi esclusiva (97,1%) sui finanziamenti dello stat il 96,5% non è gestito direttamente dalla scuola ed è utilizzato per il personale. I fondi trasferiti dal Comune rappresentano lo 0,1%. Le famiglie contribuiscono con uno 0,4% con contributi prevalentemente vincolati a viaggi di istruzione, polizze assicurative e, in alcuni casi, presenza di esperti esterni per ampliamento dell'offerta formativa. Altri contributi da altri privati sono quelli faticosamente reperiti con un lavoro di fundraising, sponsorizzazione, partecipazione a concorsi, coinvolgimento di associazioni, ecc. In generale si rileva la scarsa disponibilità di "finanziamenti flessibili" con cui la scuola potrebbe implementare gli acquisti e l'offerta formativa. I plessi storici della scuola primaria "G.Mazzini" e della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi" sono in attesa del completamento dei lavori di costruzione del nuovo edificio in via Puglie. Il trasferimento comporterà, in funzione degli enormi nuovi spazi, una riorganizzazione del materiale e il bisogno di reperire nuove dotazioni.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Gli insegnanti a TI risultano pari al 83,2% fra i tre ordini di scuola. I valori medi riferiti all'età si distribuiscono su una fascia media e medio-alta. Il personale garantisce, in generale, esperienza, stabilità e continuità. Le competenze professionali aggiuntive, anche non certificate (da operatori teatrali, informatiche, linguistiche, musicali, letterarie), consentono di offrire percorsi in ampliamento dell'O.F.

VINCOLI

La stabilità e la continuità non vanno confuse con appiattimento e stereotipia. Bisogna fornire stimoli, input migliorativi. Bisogna indurre costantemente all'aggiornamento, al confronto, alla riflessione condivisa. Le competenze nel settore informatico dei docenti sono migliorate anche grazie all'organizzazione di corsi interni, ma dovranno essere ancora potenziate.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Completamento del curriculum di Istituto.	Traguardo Curricolo unitario per discipline e aree, costruito sulla realtà di istituto. Verifica e sistemazione dello stesso in itinere, in continuo divenire.
Attività svolte Confronto sui criteri di costruzione del curriculum. Elaborazione del curriculum verticale disciplinare e del curriculum verticale interdisciplinare basato sul nucleo tematico di lavoro.	
Risultati Adozione del curriculum verticale disciplinare come punto di riferimento e del curriculum tematico come orizzonte di senso unitario della progettualità curricolare ed extracurricolare.	
Evidenze	
Documento allegato: ALLEGATO4-PROGETTO"ILVIAGGIOCONTINUA".pdf	

Priorità Omogeneizzare, nella comunità professionale, la progettazione e la valutazione.	Traguardo Modelli comuni uniformi nella progettazione e nella valutazione, attenzione ai compiti di realtà e alle rubriche valutative.
Attività svolte Progettazione, condivisione, all'interno dei Dipartimenti collegiali prima e dell'intero Collegio dopo, di modelli comuni uniformi nella progettazione e nella valutazione. Riflessione critica sull'utilizzo degli stessi, continuo miglioramento.	
Risultati Adozione ed utilizzo critico degli strumenti operativi: modello di progettazione UDA con previsti compiti di realtà, criteri di valutazione, rubriche valutative.	
Evidenze	
Documento allegato: PROTOCOLLOCOLLEGIALEDIVALUTAZIONE2.pdf	

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Diminuire il fenomeno del cheating.	Traguardo Somministrazione professionale e consapevole affidata a docenti non di classe. Preparazione ad hoc degli stessi.
Attività svolte Attività di preparazione, analisi dei dati, condivisione dei QDR e delle finalità delle rilevazioni Invalsi	
Risultati	

Diminuzione del fenomeno del cheating relativamente alle annualità seconda quinta primaria (dove era più alto)

Evidenze

Documento allegato: CHEATINGRILEVAZIONI2018.pdf

Priorità

Diminuire la varianza tra classi.

Traguardo

Risultati il più possibile omogenei fra classi, attraverso il ripensamento dei criteri e delle modalità di formazione delle classi.

Attività svolte

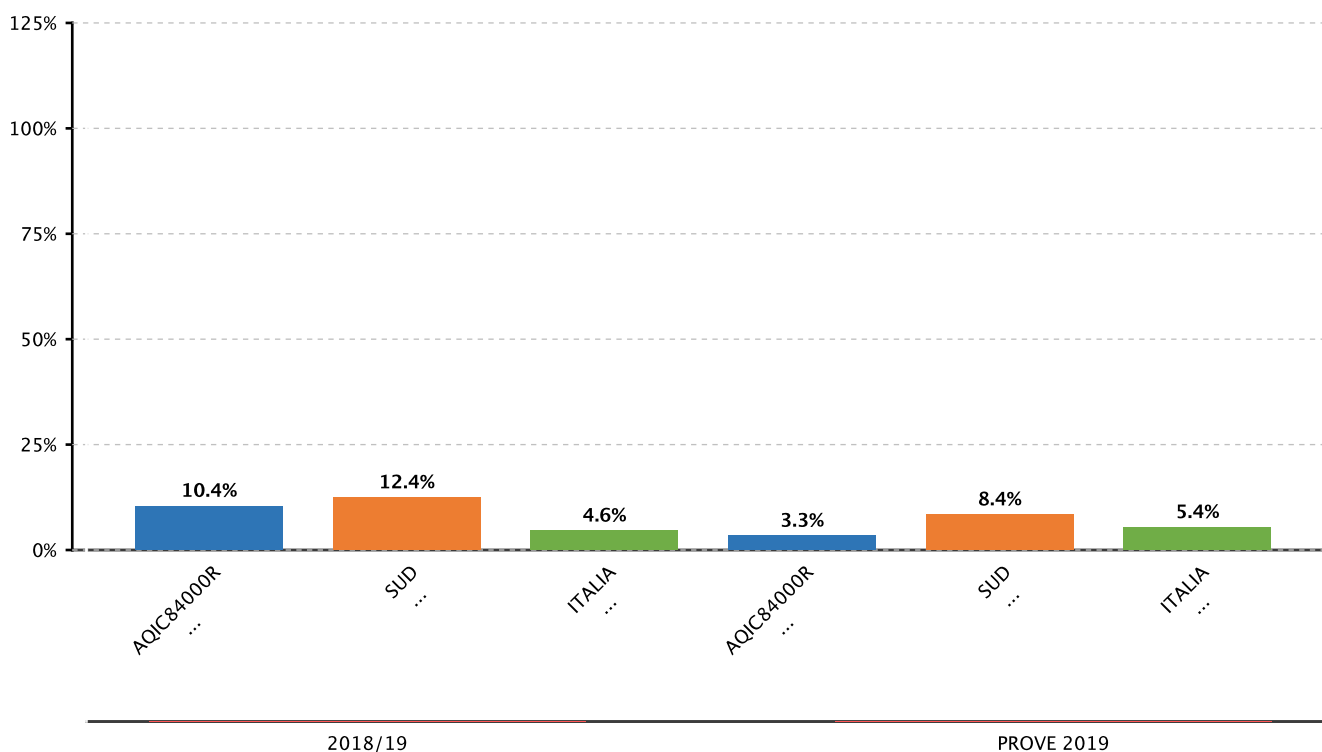
Adozione di criteri di formazione di classi omogenee tra loro ed eterogenee al proprio interno

Risultati

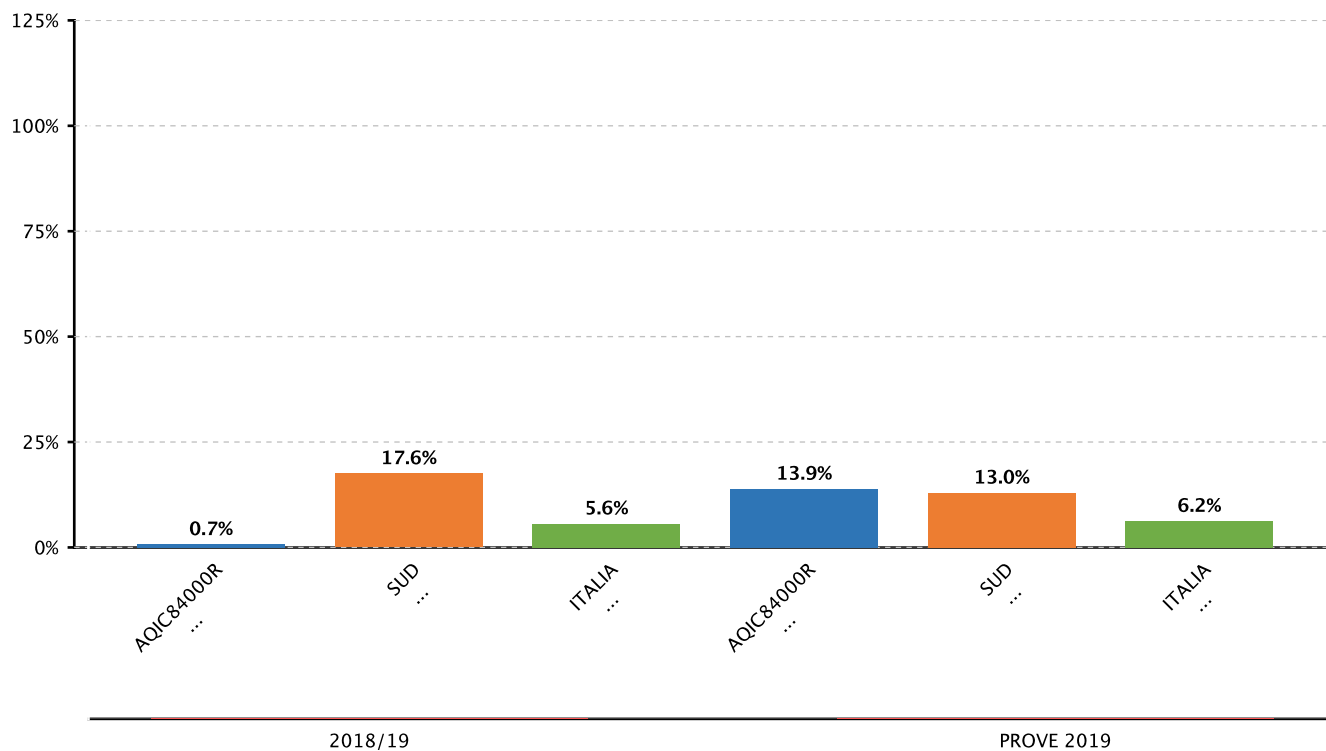
Primi miglioramenti relativi agli alunni in uscita dall'istituto (classi terze secondaria di primo grado)

Evidenze

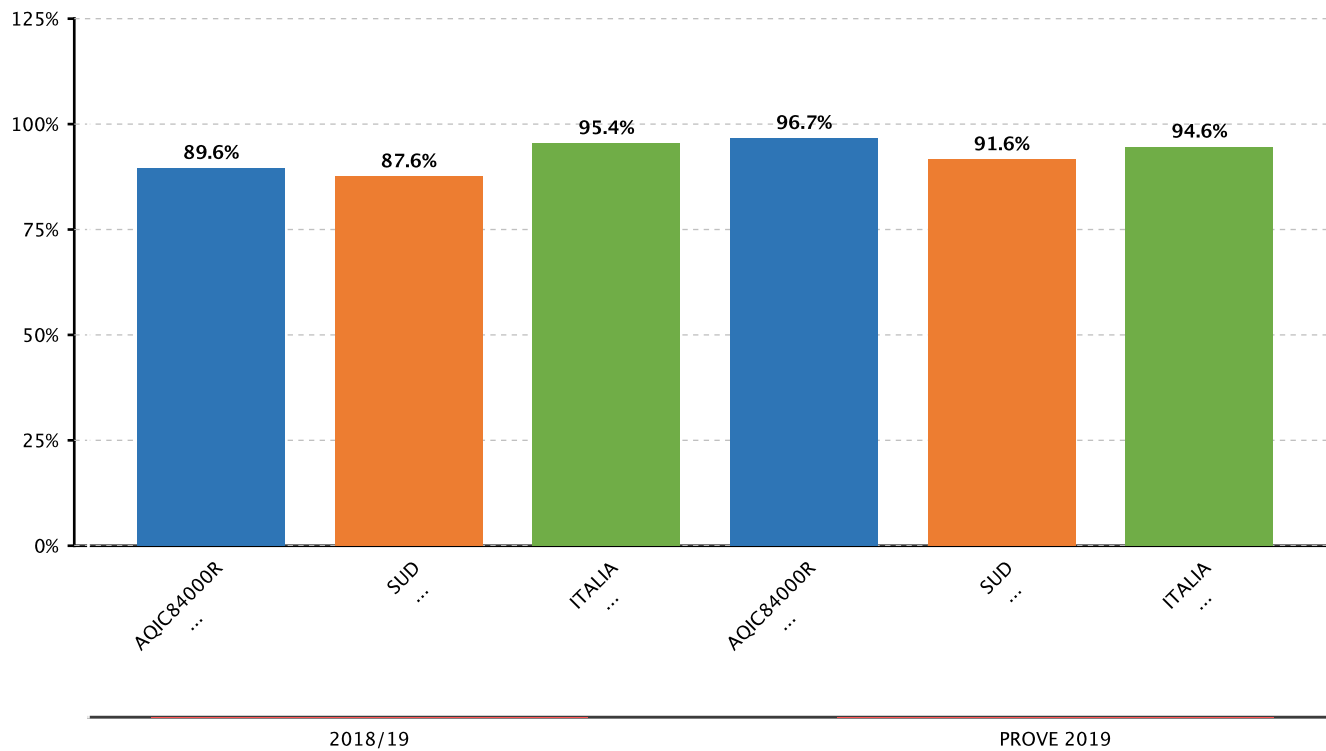
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



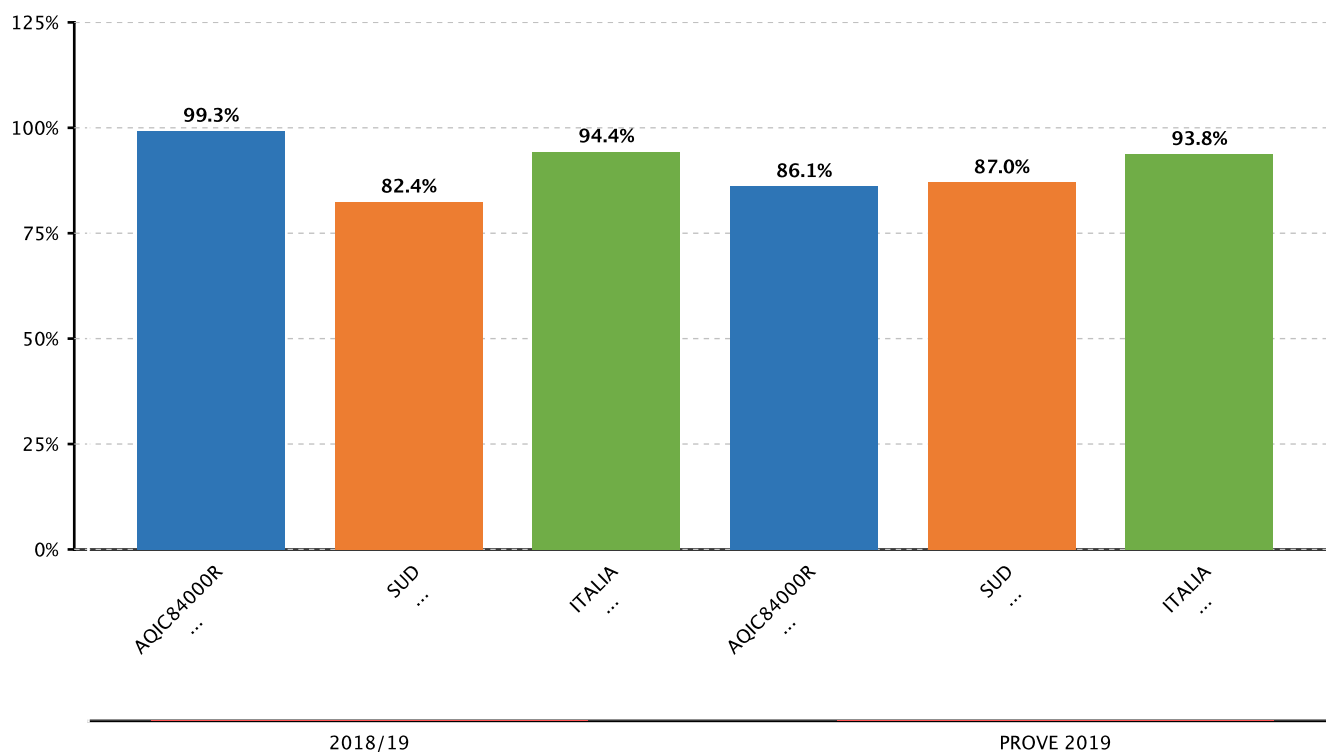
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali.

Traguardo

Mettere sempre in relazione apprendimento e ben-essere, intervenire in modo proattivo nella soluzione dei conflitti nel gruppo classe.

Attività svolte

Il lavoro è stato svolto in direzione di uno sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati

Sviluppo della consapevolezza dell'interdisciplinarietà delle competenze chiave

Evidenze

Documento allegato: Allegato4-CURRICOLOTEMATICOVERTICALECITTADINIDELMONDO.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La scuola ha attivato forme di potenziamento delle lingue straniere, sia attraverso la preparazione ad esami di certificazione di livello per la lingua inglese, sia attraverso l'avvicinamento alla lingua spagnola.

Risultati

Introduzione delle certificazioni di livello al termine della classe terza scuola secondaria di primo grado con esami PET e KET e raggiungimento di livelli A2, B1 e B2

Evidenze

Documento allegato: IMG_20191230_233724__01__01-convertito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Promozione di una didattica laboratoriale, esperienziale. Partecipazione ad attività sul territorio, concorsi, rassegne.

Risultati

Condivisione di buone pratiche. Aumento dell'utilizzo del metodo sperimentale, della motivazione negli alunni, delle competenze logico-matematico-scientifiche.

Evidenze

Documento allegato: ANCHIOSCIENZIATO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Progetti di musica, di teatro, di arte

Risultati

Potenziamento delle capacità espressive, delle competenze relazionali, del ben-essere nel gruppo

Evidenze

Documento allegato: ESTRATTOPROGETTIPOF2017.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Scuola amica UNICEF, progetti di inclusione basati sulla conoscenza del territorio, delle attività produttive, del sistema commerciale.

Risultati

Aumento della consapevolezza del territorio, delle capacità di condivisione e di lavoro di gruppo

Evidenze

Documento allegato: antichebotteghe-convertito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Promozione di viaggi, esperienze sul territorio, visite culturali

Risultati

Maggiore conoscenza e consapevolezza delle potenzialità artistiche, culturali, turistiche del territorio in cui si vive.

Evidenze

Documento allegato: CONOSCENZATERRI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Laboratori artistici, rassegne, realizzazione di prodotti multimediali.

Risultati

Aumento della consapevolezza dell'uso dei linguaggi non verbali

Evidenze

Documento allegato: LABORATORIODIFOTOGRAFIA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Campionati studenteschi. Apertura alle associazioni sportive del territorio per collaborazioni, corsi, dimostrazioni, settimana dello sport.

Risultati

Potenziamento delle competenze motorie di base. Conoscenza e orientamento rispetto alle discipline sportive. Avviamento alla pratica sportiva.

Evidenze

Documento allegato: attivitàsportive.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Esperienze di coding, pensiero computazionale e sviluppo delle competenze digitali anche in verticale (scuole sec. di secondo grado)

Risultati

Sviluppo delle competenze digitali

Evidenze

Documento allegato: CODING-convertito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Laboratori interdisciplinari di diverso tipo.

Risultati

Aumento della motivazione in classe, utilizzo delle discipline come strumenti di indagine intorno a un problema

Evidenze

Documento allegato: esperienze.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Apertura di uno sportello di supporto psicologico per famiglie e alunni in collaborazione con il consorzio FUTURA. Sportello di ascolto per alunni (Scuola secondaria). Consulenza logopedica in collaborazione con la San Stef Ar Abruzzo. Progetti specifici di inclusione. Attività di informazione/formazione su bullismo-cyberbullismo aperte anche al pubblico.

Risultati

Avvicinamento delle famiglie con alcune difficoltà, condivisione di problematiche. Interventi specifici logopedici e/o di supporto psicologico ove necessari. Aumento del coinvolgimento degli alunni con problematiche e della condivisione all'interno delle classi e della scuola.

Evidenze

Documento allegato: legalit.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Incontri periodici aperti alle famiglie su tematiche varie di interesse: genitorialità consapevole, sicurezza in rete, promozione di libri e di attività culturale

Risultati

Condivisione nella comunità scolastica, creazione di alleanza scuola famiglia alla luce del patto educativo di corresponsabilità, , promozione culturale

Evidenze

Documento allegato: coding4-convertito.pdf

Ad iniziare dall'anno scolastico 2015/2016, sulla base delle priorità individuate, è stato avviato il Progetto di Miglioramento (V. ALLEGATO PTOF-Piano di Miglioramento) che ha introdotto efficaci strumenti didattici, nonché adeguate misure di comunicazione con tutti i soggetti interessati. I progressi, rispetto agli anni scolastici precedenti, sono certamente significativi. La procedura di rilevamento periodico di dati relativi agli indicatori usati per ottenere informazioni sull'andamento del contesto è stata avviata dal Nucleo di Valutazione interno. Numerosi obiettivi strategici correlati alle aree di rendicontazione sono stati gradualmente conseguiti, considerando primariamente la qualità dell'offerta formativa e gli apprendimenti:

1. L'organizzazione dei gruppi di lavoro e la strutturazione dei Dipartimenti, per la definizione del curriculum di Istituto, declinato secondo le competenze chiave europee e la progettazione disciplinare, che ha fornito strumenti didattici comuni ai docenti;
2. La promozione dell'aggiornamento e della formazione degli insegnanti rispetto agli ambiti definiti nel PTOF e nel Piano di miglioramento.
3. Segreteria digitale che risponde all'obiettivo della dematerializzazione degli atti amministrativi;
4. Registro elettronico esteso a tutti i plessi per garantire la trasparenza degli atti;
5. Implementazione dei dispositivi tecnologici didattici, della connessione Internet e Wi-fi. Priorità nel PDM

Dal raffronto tra PTOF e RAV, è stato stabilito di finalizzare la progettazione e l'attuazione del Miglioramento, per i prossimi anni scolastici, prioritariamente, all'aumento dei livelli di matematica in uscita (classi terze secondaria). La corrispondenza tra obiettivi di processo e priorità/ traguardi appaiono congruenti e risultano fattibili e rilevanti per il miglioramento dell'offerta formativa proposta dal nostro istituto.

A livello organizzativo bisogna:

- proseguire sulla strada della "regolamentazione", attraverso l'elaborazione e l'aggiornamento dei regolamenti e soprattutto attraverso la promozione di pratiche virtuose.
- Sostenere la semplificazione approntando una modulistica chiara e accessibile.
- Riorganizzare dei servizi di segreteria e ridefinizione dei rapporti tra staff e segreteria.
- Rivalutare le biblioteche di Istituto e favorire il passaggio al digitale, anche attraverso l'adozione dei libri di testo in versione mista o solo digitale.

A livello didattico

- Ridisegnare le strategie metodologiche in chiave laboratoriale, inclusiva, innovativa e digitale.
- Occorre investire sulle tecnologie digitali avendo come obiettivo quello di dotare tutte le classi di supporti multimediali per la didattica, nell'ottica della realizzazione di aule aumentate in cui l'utilizzo delle tecnologie sia la prassi quotidiana e non l'"una tantum" in un laboratorio dedicato.
- Nel contempo occorre promuovere la formazione e l'aggiornamento, anche interno, sulla didattica innovativa, sulla progettazione per competenze, sulla valutazione autentica.
- Promuovere l'attività progettuale dei dipartimenti disciplinari.
- Favorire occasioni di scambio con altre scuole o con Enti esterni attraverso progetti in rete.
- Integrare il PTOF con progetti di didattica innovativa, su tutti e tre i segmenti della scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Puntare sulla rivalutazione della didattica delle Scienze, in chiave laboratoriale, come strumento di riqualificazione delle competenze fornite ai discenti.
- Inserire nella progettazione didattica le pratiche di "classe capovolta" e "classi aperte", come metodologia ordinaria e non straordinaria.
- Potenziare la didattica speciale e le azioni di supporto ai DSA.